



LA COSTITUZIONE CHE CAMMINA

*Memoria, Europa, Ambiente
sulle orme dei Giusti*

PERCORSI PER L'EDUCAZIONE CIVICA



La Costituzione che cammina.

Memoria, Europa, Ambiente sulle orme dei Giusti

*Indaga le parole a partire dalle cose,
non le cose a partire dalle parole
(Misone, Grecia, VI sec a.C.)*

Destinatari: L'attività si rivolge a studenti di scuola secondaria di secondo grado. Il percorso può, in se stesso, o inserito in un più articolato progetto formativo, supportare l'insegnamento dell'educazione civica, sviluppando i nuclei tematici definiti dalle nuove linee guida dettate dal Ministero dell'Istruzione in applicazione della legge 20 agosto 2019 n.92.

Modalità di svolgimento: 1 incontro di co-progettazione con i docenti + 1/2 incontri formativi comuni (fruibili in presenza e/o in modalità telematica) + 3 moduli tematici tra cui scegliere 3 incontri formativi di approfondimento

Durata degli incontri: 2 moduli orari consecutivi (totale n.10 moduli orari con la classe)

Periodo di svolgimento: ottobre - maggio

Il progetto nasce per **supportare l'insegnamento dell'educazione civica** attraverso percorsi didattici che sviluppino i nuclei tematici definiti dalle nuove linee guida dettate dal Ministero dell'Istruzione in applicazione della legge 20

agosto 2019 n. 92 che pone a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana come criterio per identificare diritti, doveri e comportamenti personali finalizzati a promuovere lo sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica economica e sociale del paese, che si pone l'obiettivo di formare nei ragazzi e nelle ragazze maggiore senso civico, affinché partecipino in maniera attiva alla vita della propria comunità, anche attraverso azioni di educazione ambientale e di conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, con un approccio che promuova uno sviluppo sostenibile.

La **metodologia educativa** proposta, che si fonda su principi di educazione non formale e informale, utilizza strumenti propri della *peer education* e del *learning by doing*, facendo del viaggio esperienziale di comunità, che prevede processi di apprendimento sul campo, l'innescò di dinamiche di relazione virtuose che promuovono attivazione e impegno nel gruppo dei pari; l'esperienza potrà essere fatta propria da chi oggi è partecipante e vorrà diventare educatore a sua volta, creando effetti moltiplicatori su altri gruppi e promuovendo la replicabilità dell'intervento.

Questo metodo non rinuncia al ruolo degli adulti (insegnanti e formatori), che anzi hanno il compito di supervisori e di facilitatori dell'interazione tra giovani, sono responsabili della formazione dei tutor e dell'organizzazione dei percorsi di viaggio, e si fanno mediatori di questa temporanea comunità viaggiante.

Questo percorso pone al centro la questione delle possibilità per ogni individuo di agire, introducendo il concetto di Giusto e di **responsabilità personale** e lo fa percorrendo le storie di uomini e donne che sono la trama del nostro viaggio nella Storia.

Il percorso approfondisce, in modo trasversale alle tematiche scelte, un focus sull'attualità geopolitica e sociale, con una particolare attenzione al **linguaggio**: l'uso delle parole, il loro potere e le diverse visioni della realtà che rappresentano. Esiste la realtà ed esiste la narrazione della realtà. Siamo immersi in entrambe, ma quasi sempre è la seconda a influenzare, quindi modificare, la nostra percezione della prima, e condizionare le nostre opinioni e, di conseguenza, le nostre scelte. Rappresentazioni della realtà che, nel corso della storia, hanno generato fenomeni di estrema potenza e che hanno modellato profondamente il corso degli eventi. Partendo da questo assunto, il percorso di educazione civica che si propone, mira

a far riflettere gli studenti e a renderli consapevoli di questa sorta di paradosso e del potere delle parole: cambiare le parole che scegliamo può cambiare la nostra società.

La proposta **articola in 3 diversi percorsi:**

- **Custodi della memoria - Radici nella storia**
- **La costruzione dell'Europa - Un sogno fragile**
- **Oltre l'antropocene - Scelte di cura: ambiente, paesaggio e patrimonio**

Tutti i percorsi si fondano sulla **conoscenza della Costituzione**, dell'ordinamento dello Stato e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, su tutte il cammino che porta alla fondazione dell'Unione Europea e alle Nazioni Unite.

Lo sviluppo di una **cittadinanza digitale** è anch'esso trasversale a tutte le proposte, avvalendosi consapevolmente dei mezzi di comunicazione virtuali, pone l'obiettivo di imparare a muoversi negli ambienti digitali, acquisendo una coscienza critica nei confronti di tutto quello che riguarda questi ambienti e l'uso delle piattaforme social.

Ogni percorso formativo prevede la possibilità di partecipare ad uscite didattiche giornaliere sul territorio e **una proposta di viaggio educativo di comunità - Comunità di Memoria** - per orientarsi nella Storia e per comprendere la contemporaneità, attraverso l'esperienza diretta dei luoghi che sono stati teatro degli eventi drammatici del Novecento e delle storie di chi li ha vissuti, di chi ha combattuto, di chi ha immaginato un'Europa libera e unita, di chi ha scelto da che parte stare. L'intento è di favorire la creazione di comunità capaci di promuovere ed incarnare azioni di cittadinanza attiva, necessarie a sviluppare il tessuto democratico della società in chiave partecipativa.

Sarà anche possibile articolare l'esperienza partecipando al percorso **"Giusti: la Memoria è il nostro tempo. Percorsi verso la creazione di un**

Giardino”, in collaborazione con la Fondazione Gariwo, che prevede la realizzazione di un Giardino dei Giusti negli spazi pertinenti alla scuola o attigui.

Incontro di co-progettazione con docenti

L'incontro con i docenti si articola in due momenti: nel primo verranno illustrati i temi e le finalità della proposta didattica, mentre nella seconda, di co-progettazione con i docenti, si procederà a definire il percorso specifico per ogni singola classe insieme al suo insegnante, valutando anche le proposte di viaggio esperienziale che saranno attivate, in modo che si adatti alle caratteristiche e alla curiosità delle ragazze e dei ragazzi.

La Costituzione che cammina - Modulo formativo comune



Un percorso in grado di costruire conoscenza e momenti di confronto sulla Costituzione Italiana, approfondendo i processi storici che hanno portato alla sua nascita, ascoltando le voci dei padri e delle madri costituenti. Cosa significa cittadinanza? Che evoluzione ha avuto questo concetto nella storia?

Approfondiremo i principi fondamentali e i valori fondanti la Costituzione e il loro manifestarsi nel nostro agire quotidiano nei contesti sociali.

Calamandrei ci insegna parlando della Costituzione che “c’è dentro tutta la nostra storia, tutto il nostro passato, tutti i nostri dolori, le nostre sciagure, le nostre glorie (...) bisogna metterci dentro l’impegno, lo spirito, la volontà di mantenere queste promesse, la propria responsabilità”. Essere cittadini. Sempre.

Custodi della memoria - Radici nella storia



“Per non dimenticare”. Siamo così abituati a pronunciare queste parole, che spesso non ci chiediamo cos'è che non dobbiamo dimenticare. Il numero di vittime dei totalitarismi? Quando inizia la seconda guerra mondiale? Sicuramente è importante conoscere i dati, ma lo è altrettanto conoscere le storie degli uomini e delle donne, le loro scelte, le azioni, le ideologie. Le loro storie sono la trama del nostro percorso nella storia del Novecento, che ha significato solo nel momento in cui diventa una chiave di lettura del presente. Spesso siamo così concentrati a scongiurare il pericolo della ripetizione di quegli eventi, che troppo poco ci dedichiamo a individuarne le cause e la situazione politica, sociale e culturale che ha creato le condizioni perché quegli eventi si verificassero. Attraverso queste storie, i luoghi acquistano vita, riempiendosi di nomi, volti e voci che ci parlano di una società disintegrata dal regime nazifascista, dalle leggi razziali e dalle persecuzioni.

Un percorso che, partendo dalla conoscenza della nostra Costituzione e dei suoi articoli fondamentali, indaga il contesto in cui è stata scritta e le storie delle persone che le diedero vita, lasciandoci l'onere di difenderla e attuarla ogni giorno. Percorrendo la cronologia del fascismo, ci inoltreremo tra le vicende storiche, sociali e politiche che portarono al consolidamento del Ventennio e alla successiva caduta; indagheremo le dinamiche di creazione del consenso e di soppressione del dissenso messe in atto e rifletteremo sul valore della responsabilità personale, delle scelte individuali e collettive e sul ruolo che ognuno di noi può avere nella Storia.

La costruzione dell'Europa - Un sogno fragile



Proprio mentre gli Stati nazionali si affrontavano in una guerra come mai si era vista nella storia e che seguiva di soli venti anni un'altra guerra terribile, alcuni uomini e alcune donne iniziarono a pensare a come ricostruire l'Europa dopo la fine del conflitto in modo però che non ripresentasse le tensioni e le dinamiche che avevano portato il vecchio continente alla "guerra civile". A partire dal Manifesto di Ventotene, saranno analizzate le ragioni della proposta federalista e le tappe del

percorso di integrazione europea, dalla dichiarazione Schumann fino ai più recenti sviluppi. E saranno oggetto di riflessioni anche l'attuale ritorno del nazionalismo, dei sovranismi, del "prima gli italiani", ossia l'idea che il modo migliore per risolvere i problemi sia il pensare a se stessi, ridando fiato alla cultura del nemico e la divisione tra noi e loro, tra i buoni e i cattivi.

La costruzione dell'Europa oggi deve fronteggiare questioni epocali: la crisi economica, le migrazioni, l'instabilità geopolitica ai nostri confini. Confini sulla cui esistenza, la pandemia e la crisi climatica in atto ci costringono a fare ulteriori riflessioni e a domandarci se sono ancora adeguati e se possano ancora avere qualche valore.

Ripartiremo dalle parole di Ventotene e della nostra Costituzione, per immaginare ancora un'Europa libera e unita.

Oltre l'antropocene - Scelte di cura: ambiente, paesaggio e patrimonio



Un percorso che parla di ambiente e sviluppo sostenibile, del nostro patrimonio artistico e del paesaggio, affrontando la realtà di un presente in cui nessuno può ignorare le sfide politiche e sociali innescate dal cambiamento climatico e dall'esaurirsi delle risorse. Il nostro ambiente (e il nostro Paese) come lo abbiamo sempre conosciuto è fortemente a rischio e lo dobbiamo all'irresponsabile e smisurato intervento umano, che ne ha sconvolto gli equilibri sistemici. Questi cambiamenti sono destinati ad innescare una vertiginosa spirale verso la catastrofe, hanno già reso inhospitali diverse aree del nostro pianeta e molte altre lo diventeranno, hanno innescato la sesta estinzione di massa e minacciano ricadute sui diritti umani, nuovi conflitti e migrazioni di massa.

Cosa significa "antropocene"? Cosa sono le migrazioni climatiche? Cosa prevede l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile? Cosa dice l'articolo 9 della Costituzione e perché è prezioso? Cosa significa essere cittadini globali oggi?

Sono alcune delle domande a cui cercheremo di dare risposta. Approfondiremo le responsabilità delle istituzioni coinvolte nelle politiche ambientali, nazionali ed internazionali e faremo nostri gli obiettivi contenuti nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Analizzeremo le nuove forme di partecipazione e di cittadinanza attiva, indagando la responsabilità personale e collettiva nei confronti dell'ambiente e come le scelte individuali possano avere un impatto importante sulla collettività. Lo faremo anche attraverso le storie di donne e uomini che, anche a rischio della propria vita, lottano per la Foresta Amazzonica, denunciano l'inquinamento delle acque, proteggono le comunità indigene, scioperano per il clima e intendono lo sviluppo sostenibile come prerogativa per democrazia e pace: senza giustizia ambientale non c'è giustizia sociale (e viceversa)

In partenza!

Per l'anno scolastico 2022/23 saranno attivate diverse esperienze di viaggio formativo e uscite didattiche, con cui sarà possibile completare il percorso. Info su www.spostiamomariemonti.it. Contattaci per saperne di più!

Contatti:

s.dicarlo@spostiamomariemonti.it

+39 3715273713